

GIORNO & NOTTE

ROTARY AL «GALILEI» PRIMA DONNA PRESIDENTE: E' GIUSEPPINA DI LAURO

Ladu governatore del Distretto 2071

DUPLICE cerimonia al Grand Hotel Duomo per passaggio di consegne rotariane al club Galilei e al Distretto 2071. Circa 140 i presenti da tutto il distretto, tra i quali molti past governatori e i governatori incoming, membri del nuovo board distrettuale, presidenti di club Rotary provenienti dalla Toscana e quelli degli altri due club cittadini, nonché alcune giovani del Rotaract. Cominciata con aperitivo sulla spettacolare terrazza con splendida vista sulla piazza dei Miracoli, la cena è proseguita nelle sale del ristorante, addobbate per l'occasione con piante e fiori dai colori tenui. Servizio impeccabile del personale, guidato da Andrea Pettinato. Nel suo inter-

vento di commiato, prima del tradizionale passaggio della campana, il presidente uscente del Galilei Federico Papineschi ha tirato le somme di un'annata ricca di iniziative e all'insegna dell'armonia, in linea con la sua diplomazia e capacità di mettere a proprio agio le persone. E' seguito il saluto di Giuseppina Anna Di Lauro, - prima donna presidente di un Rotary club pisano -, ingegnere biomedico e imprenditrice, che ha fondato una società spin-off della Scuola Superiore Sant'Anna ed è stata prima presidente del club degli Spin-off della Scuola stessa. Per l'anno rotariano che è cominciato ieri la neo-presidente ha prospettato una serie di impegni di

ampio respiro, nel rispetto della tradizione e con uno sguardo al futuro e alle nuove tecnologie. La serata è proseguita con il passaggio del collare tra il governatore uscente, l'aretino Alessandro Vignani, e Giampaolo Ladu, primo governatore del Distretto 2071 del Rotary Pisa Galilei. «Il Rotary è fondamentalmente un fatto di cultura ed è un impegno - ha affermato nel suo intervento Ladu, docente universitario e alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione a Roma -. Ma non deve essere vissuto come un fardello: semmai come un piacere, il piacere di condividere valori e di lavorare per il bene della collettività». Un brindisi augurale ha concluso la bella serata.

